



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

REGOLAMENTO GENERALE DELLA CASA DI RIPOSO “SANT’EUFEMIA”

Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 33 del 30 maggio 2013



SOMMARIO

TITOLO I - LA CASA DI RIPOSO

- ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ART. 2 - FINALITÀ GENERALI

TITOLO II - GLI OSPITI ED I LORO FAMILIARI

- ART. 3 - GLI OSPITI
- ART. 4 - DIRITTI ED IMPEGNI DELL'OSPITE
- ART. 5 - DIMISSIONI
- ART. 6 - RETTE
- ART.7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'AUTOSUFFICIENZA PER
L'AMMISSIONE
- ART. 8 - PARTECIPAZIONE DEI FAMILIARI

TITOLO III - PRESTAZIONI E SERVIZI

- ART. 9 - USO DEI LOCALI
- ART. 10 - PRESTAZIONI E SERVIZI
- ART. 11 - SERVIZIO MENSA
- ART. 12 - PERSONALE
- ART. 13 - FORNITURA DI SERVIZI
- ART. 14 - VOLONTARIATO

DISPOSIZIONI FINALI

LEGENDA



TITOLO I - LA CASA DI RIPOSO

Art. 1 - Normativa di riferimento

I requisiti generali, gestionali e strutturali della Casa di Riposo sono definiti dalla normativa vigente in materia, nello specifico il presente regolamento si ispira ed ottempera ai principi previsti da:

- L.R. n. 41 del 12/12/2003
- Delibera G.R. n. 1305/04
- Regolamento Regionale n. 2 del 18/01/2005
- Piano Regolatore Sociale di Roma Capitale

Art. 2 - Finalità generali

La Casa di Riposo “Sant’Eufemia” è una struttura residenziale degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale” che offre ospitalità a persone anziane di sesso femminile in condizione psicofisiche di autosufficienza o di parziale non autosufficienza.

La Casa di Riposo fornisce prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici a carattere socio-assistenziale e interventi culturali e ricreativi per promuovere la vita comunitaria e di relazione.

La Casa di Riposo non è una struttura sanitaria.

Pertanto:

1. L’accoglimento nella struttura residenziale non implica l’obbligo di custodia dell’ospite ma solo l’impegno per l’ospitalità, il vitto e i servizi previsti in base al regolamento;
2. Pur attivando ogni cura ed attenzione nell’ambito assistenziale e tutelare, la Casa di Riposo non può adottare misure coercitive, contenitive o in ogni modo limitative della libertà personale degli ospiti;
3. Gli ospiti sono liberi di allontanarsi in qualsiasi momento, salvo il rispetto delle regole di
1. convivenza di cui ai successivi articoli;
4. Le cure di medicina generica, specialistica, riabilitativa e le prescrizioni di farmaci sono delegate al competente personale del S.S.N.;
5. Ogni ospite è libero di scegliere il proprio medico curante.
6. Per la somministrazione di farmaci, ogni ospite ha la facoltà di scegliere la gestione autonoma oppure l’assistenza del personale della Casa di Riposo. Per la scelta autonoma, l’ospite dovrà rilasciare dichiarazione di esonero dell’Istituto da ogni responsabilità all’atto dell’ammissione. La richiesta e la dichiarazione devono essere controfirmate per conoscenza dai familiari e/o referenti. Tale scelta sarà modificabile durante il periodo di permanenza a discrezione dell’ospite e previa comunicazione scritta;
7. In caso di malattia o comunque di necessità di cure speciali, l’ospite potrà essere trasferito presso un presidio ospedaliero, a giudizio del medico curante e/o del personale della Casa di Riposo in caso di urgenza sanitaria;
8. Ogni prestazione eccedente i servizi e le prestazioni previste per gli ospiti, non compatibile con la disponibilità di personale, attrezzature, mezzi, è a carico dell’ospite che la richiede e/o delle persone civilmente obbligate per legge;
9. Nel caso di aggravamento delle condizioni psicofisiche, di inabilità temporanee (quale ad es. l’immobilizzazione a letto) o comunque di necessità di assistenza continuativa, certificata da parte



del medico di base o da altro personale sanitario della ASL di competenza, le persone civilmente obbligate per l'assistenza ai familiari ospiti della Casa di Riposo dovranno provvedere direttamente o per il tramite di persona di loro fiducia, nell'ambito di un costante rapporto informativo e collaborativo con il personale socio assistenziale in servizio nella struttura.

10. I familiari civilmente obbligati si impegnano a garantire la loro presenza con visite periodiche al congiunto, nei momenti comunitari di maggiore rilevanza, nell'accompagnamento per visite medico-specialistiche esterne, sempre in un costante rapporto informativo con il personale di assistenza. In ogni caso i familiari civilmente obbligati dovranno presenziare ad eventuali colloqui individuali convocati dal personale della Casa di Riposo.

TITOLO II - GLI OSPITI ED I LORO FAMILIARI

Art. 3 - Gli Ospiti

Possono essere ospitati presso la Casa di Riposo persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti per le quali non sia possibile il mantenimento nel proprio ambito familiare e sociale e/o abbiano necessità di assistenza per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Lo stato di autosufficienza dell'ospite è oggetto di periodiche verifiche, sia con idonei strumenti di valutazione interni sia attraverso il servizio sanitario territoriale.

L'ammissione dell'ospite nella struttura residenziale è subordinata all'espressa volontà, libera e consapevole scelta del richiedente e alla sua condizione di autosufficienza o parziale autosufficienza psicofisica.

All'atto dell'ammissione, l'utente o chi per lui, deve presentare per la parte sanitaria il questionario appositamente predisposto dall'Ente debitamente compilato e sottoscritto dal medico curante sotto la personale responsabilità dello stesso richiedente completo di:

1. Condizioni generali di salute
2. Anamnesi patologica remota e prossima
3. Terapie farmacologiche in atto (farmaci di mantenimento)
4. Certificato attestante l'esenzione da malattie infettive e/o comunque trasmissibili
5. Valutazione multidimensionale geriatrica rilasciata da strutture del SSN non antecedente a 6 (sei) mesi dal momento dell'ammissione.

Per la parte amministrativa il richiedente deve presentare:

1. situazione economica risultante dall'ultima denuncia dei redditi presentata

Qualora non abbia presentato denuncia dei redditi, si richiede il modello CUD o similari rilasciati da altri Enti previdenziali. L'Istituto si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione economico – patrimoniale dei familiari tenuti per legge al suo mantenimento ex art.433 C.C. sgg.

Art. 4 - Diritti ed impegni dell'ospite

Tutte gli ospiti sono tenuti a visionare, accettare e rispettare il regolamento comunitario della struttura.

Agli ospiti viene garantita la massima libertà personale, salvo limitazioni imposte dallo stato di salute, di competenza del medico curante e discusse con l'équipe multidisciplinare interna.

Ogni ospite è libero di esprimere la propria personalità e condurre all'interno della Casa di Riposo il tipo di esistenza più confacente, secondo gli usi e le abitudini di ognuno, ma sempre nei limiti e nel rispetto delle esigenze e personalità altrui.



Tutti gli ospiti hanno uguale diritto ad usufruire degli spazi comuni della struttura residenziale in modo da salvaguardare le esigenze di individualità di ognuno e contemporaneamente favorire la vita di relazione.

L'orario che gli ospiti devono rispettare viene stabilito tenendo conto delle loro esigenze e, nei limiti del possibile, dei bisogni di ognuno, oltre alle problematiche generali a carattere funzionale organizzativo.

Gli ospiti sono tenuti a comunicare preventivamente al personale in servizio le eventuali assenze nel momento dei pasti, le assenze per uno o più notti dalla struttura residenziale stessa, i casi di rientro serale dopo le 22,00.

La stanza assegnata all'ospite al momento del suo ingresso in CdR potrà essere cambiata dall'ospite esclusivamente previa richiesta scritta e formale autorizzazione del funzionario SEA, che ne vaglierà l'opportunità, sentito il parere dell'équipe multidisciplinare interna.

Lo spostamento dell'ospite dalla propria stanza ad un'altra su proposta dell'équipe multidisciplinare potrà avvenire solo per effettivi motivi di necessità e su consenso dell'interessato o dei familiari.

All'atto dell'assegnazione della stanza ogni ospite riceve n. 1 chiave ed è informato che n. 1 copia della stessa è custodita presso gli uffici dell'Ente, a disposizione del personale operativo nella struttura, ai soli ed esclusivi fini di tutela dell'incolumità dell'ospite.

Gli ospiti possono portare e conservare nella Casa gli oggetti personali che desiderano, sempre che gli stessi non siano d'ingombro o di disturbo alla convivenza.

Gli ospiti sono liberi di ricevere presso l'Istituto visite di familiari e amici compatibilmente con le esigenze della vita comunitaria ed i suoi orari (pulizia degli ambienti, pasti, riposo notturno).

L'accesso dei visitatori alle camere è libero, salvo la necessaria presenza dell'ospite.

E' fatto divieto d'ospitare nel proprio alloggio, anche per una sola notte, persone estranee, qualunque sia il legame di parentela o di amicizia con l'ospite.

La camera va mantenuta, nelle migliori e decorose condizioni anche a cura dell'ospite, che se ne rende garante.

L'ospite si impegna ad osservare le regole di igiene dell'ambiente e a mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti e le apparecchiature che si trovano installate, a sua cura e responsabilità. Si precisa altresì che la verifica di eventuali "manomissioni", danneggiamenti della camera, imputabili comunque a comportamenti dolosi e/o colposi dell'ospite saranno addebitati.

Non è consigliato agli ospiti di tenere presso di sé somme di denaro e valori e l'Istituto non ne assume comunque alcuna responsabilità.

L'ospite è tenuto ad un comportamento adeguato alla natura comunitaria della Casa di Riposo nel rispetto degli altri residenti e delle regole stabilite dal Regolamento Comunitario ad uso interno. Il Coordinatore può, ove necessario, adottare provvedimenti, singoli o collettivi, relativi all'organizzazione interna e comunitaria e se del caso, di tipo disciplinare, di cui riferirà all'équipe multidisciplinare.

Art. 5 - Dimissioni

Gli ospiti possono lasciare la Casa di Riposo in qualunque momento, in forza di loro desiderio espresso in piena capacità e libertà.

Gli ospiti possono parimenti lasciare la Casa di Riposo in qualunque momento, se i loro familiari, responsabili civili ai sensi di legge, ne fanno richiesta, assumendosene la responsabilità.

Gli ospiti possono essere dimessi d'autorità:



- a) per comportamento gravemente aggressivo e/o lesivo verso gli altri ospiti o il personale di assistenza e per infrazioni al regolamento tali da compromettere gravemente la qualità della vita dell'ospite stesso ovvero da costituire palese ostacolo alla vita serena della Comunità. La valutazione da parte dell'equipe e del settore S.E.A., debitamente motivata, è preventivamente comunicata ai familiari dell'ospite, che in caso di mancata risoluzione condivisa sono tenuti a reperire diversa sistemazione al familiare entro quindici giorni. Qualora l'ospite sia privo di familiari responsabili, la procedura viene svolta in collaborazione con i servizi sociali territoriali;
- b) per insolvenza dell'ospite o dei familiari obbligati al pagamento della retta mensile, qualora il credito non risulti recuperabile o la situazione debitoria superi 60 gg. (due mensilità) rispetto alle scadenze note;
- c) qualora sopravvenga un cambiamento dello stato di salute degli ospiti, da autosufficienti o parzialmente autosufficienti, a totalmente non autosufficienti, certificato da parte del medico di base o da altro sanitario della ASL in cui è ubicata la struttura stessa nonché oggetto di valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare presente nel servizio.

In quest'ultimo frangente è responsabilità congiunta dell'ospite, dei familiari civilmente obbligati e del servizio sociale competente, avvalendosi del supporto professionale del servizio sociale dell'Ente l'individuare, nel minor tempo possibile, idonee strutture e servizi alternativi, onde garantire all'anziano la miglior soddisfazione delle sue esigenze.

Art. 6 - Rette

Gli ospiti sono tenuti al pagamento della retta mensile per la permanenza presso la Casa di Riposo.

L'obbligo si estende ai familiari civilmente obbligati per legge e a tutti i soggetti che all'atto della domanda di ammissione abbiano prestato garanzia.

Per l'ammontare e modalità di corresponsione della retta presso l'Ufficio della Ragioneria sarà disponibile apposito modulo informativo, nonché sarà consegnato all'atto dell'ammissione. Le rette possono essere riconfermate annualmente o subire un adeguamento stabilito dall'Ente in base all'aumento dei costi medi sostenuti per ciascun ospite.

Le rette coprono interamente tutte le prestazioni e servizi forniti dalla Casa di riposo senza spese extra se non per servizi considerati come integrativi.

L'ospite e i loro familiari civilmente obbligati sono tenuti ad eseguire il pagamento della retta entro il settimo giorno del mese successivo a quello di riferimento direttamente al referente della contabilità.

Il mancato pagamento di n. 2 rette consecutive autorizza l'Amministrazione dell'Istituto a procedere nei confronti degli ospiti morosi a tutela della parità di trattamento e della possibilità per l'Istituto di adempiere regolarmente ai compiti istituzionali.

In caso di assenze volontarie dell'ospite e/o in caso di assenze per ricovero presso altre strutture con conservazione del posto letto nella CdR la retta mensile deve essere ugualmente corrisposta. Il periodo di conservazione del posto è pari al periodo di pagamento della retta anche in caso di prolungate assenze.

In caso di dimissioni nel corso del mese solare l'Amministrazione non è tenuta ad alcun tipo di rimborso per le giornate di frequenza non usufruite dall'ospite.

Art. 7 - Criteri di valutazione dell'autosufficienza per l'ammissione

L'anziana che rivolge una richiesta di inserimento nella Casa di Riposo è invitata ad almeno due colloqui di conoscenza, con il coordinatore della Casa di Riposo (oppure in sua sostituzione con



il personale del Settore Socio-Educativo-Assistenziale designato dall'Ente), e con l'infermiere professionale. Nei colloqui è altresì possibile, a seconda dei casi, il coinvolgimento e la presenza del personale di assistenza.

La conoscenza dell'anziana sarà condotta preferibilmente, ove possibile, in presenza di familiari.

Tutte le ammissioni hanno inizialmente un carattere di temporaneità, in ogni momento il coordinamento della struttura residenziale nonché l'anziana può ritenere concluso sia positivamente che negativamente il periodo di prova, dandone comunicazione scritta e disponendo, se del caso, la dimissione dell'ospite, con un preavviso di otto giorni.

In caso di mancanza di disponibilità di stanze, l'Istituto può dotarsi di una graduatoria di accesso, basata sulla data di presentazione della domanda e sull'idoneità alla visita di ammissione. Qualora la persona interpellata rinunci temporaneamente ad essere accolta nella Casa di Riposo, verrà collocata a fine graduatoria.

L'Istituto può derogare all'ordine di ammissione risultante dalla graduatoria solo nei casi segnalati dai servizi sociali territoriali sulla base di opportuna relazione e su proposta della dirigenza.

Art. 8 - Partecipazione dei familiari

Nei programmi di attività è sempre ricercato il coinvolgimento delle famiglie degli ospiti, tenuto conto che il mantenimento di un rapporto con il tessuto socio-familiare di appartenenza è fondamentale per la qualità della vita degli anziani. A tal fine, è auspicabile un temporaneo rientro degli ospiti nei loro ambiti familiari almeno in occasione delle principali ricorrenze dell'anno.

I familiari devono essere partecipi di tutte vicende riguardanti i loro congiunti. A tal proposito, essi possono avere e si chiede loro di dare tutte le opportune informazioni di carattere socio-assistenziale, nel rispetto della normativa sulla "privacy".

Ove siano richieste prestazioni di servizio che la Casa di Riposo non è tenuta a fornire, i familiari devono provvedere a loro cura e spese, concordando le modalità di erogazione con l'equipe multidisciplinare della Casa.

L'Ente favorisce la formazione di organismi di partecipazione dell'utenza e dei familiari, cui potranno avere accesso anche le organizzazioni esistenti sul territorio al fine di dare un contributo all'elaborazione degli indirizzi generali di attività della Casa di Riposo, fornire suggerimenti e proposte per la migliore realizzazione dei programmi, collaborare con l'equipe multidisciplinare, con gli ospiti, con il personale, per stabilire rapporti di solidarietà, amicizia e reciproca comprensione.

Ove sono richieste prestazioni di servizio non fornibili, anche solo temporaneamente dalla struttura residenziale, i familiari sono tenuti ad intervenire con loro apporto e collaborazione diretti.

TITOLO III - PRESTAZIONI E SERVIZI

Art. 9 - Uso dei locali

All'atto dell'ammissione ad ogni ospite verrà assegnata la camera precedentemente concordata ed avrà a sua disposizione come dotazione standard: letto, corredato da materasso e cuscini, comodo, armadio, tavolo, cassettera, dispositivo e chiamata operatore. L'ospite può arredare la stanza con proprio mobilio, a patto che sia adeguato e funzionale al nucleo abitativo.

E' concesso l'uso di apparecchi audiovisivi individuali sempre nel rispetto della quiete comune. E' possibile dotare autonomamente ogni camera di una propria utenza telefonica.



L'ospite è responsabile dell'uso dell'ambiente e delle attrezzature, evitando deterioramenti e conservando ordine e igiene.

Si garantisce la pulizia di ogni singola stanza in base ad un calendario noto alle ospiti, tale pulizia generale non sostituisce le azioni di pulizia quotidiana che sono in carico alla singola signora; l'ospite può rifiutare la pulizia settimanale informando formalmente il Coordinatore, tuttavia è comunque tenuto a consentire al personale ausiliario incaricato l'accesso nella stanza con cadenza mensile al fine di verificare lo stato di igiene del vano, nell'interesse collettivo della comunità e di conservazione dello stato dell'immobile.

L'ospite risponderà dei danni provocati e della perdita di attrezzatura destinata ad uso personale.

Art. 10 - Prestazioni e servizi

La Casa di Riposo è organizzata in modo da garantire a tutti gli ospiti prestazioni di tipo alberghiero che comprendono alloggio, vitto e servizi generali (lavanderia, stireria, pulizie generali), nonché servizi specifici a carattere socio-assistenziale e interventi di tipo culturale e ricreativo.

L'Ente mette a disposizione degli ospiti:

1. Assistenza infermieristica di base;
2. Servizio di animazione per mezzo della programmazione di interventi culturali e ricreativi;
3. Lavanderia/Stireria da svolgersi in modo autonomo e/o con l'ausilio degli operatori;
4. Pulizia delle camere;
5. Set di dotazione mensile di beni di consumo;
6. Assistenza religiosa di fede cattolica;

Tutti i servizi offerti possono essere scelti e fruiti dagli ospiti anche all'esterno della struttura residenziale, ma a loro cura e spese.

I criteri di organizzazione delle attività di animazione sono formulati attraverso progetti a carattere comunitario e progetti di assistenza individualizzati.

L'assistenza ed i servizi alla persona autosufficiente e parzialmente autosufficiente diurna e notturna sono limitati a quanto erogabile compatibilmente con la disponibilità di personale, ma soprattutto con il grado di autonomia della persona e le necessità del suo mantenimento. La struttura garantisce e organizza, in caso di palese emergenza, il trasporto in ospedale dell'ospite, avvisando immediatamente i familiari e mantiene costanti rapporti con lo stesso durante il periodo di degenza attraverso il proprio personale.

Nella struttura è garantita un'assistenza infermieristica di base non sostitutiva delle prestazioni sanitarie assicurate dal medico di base e dalle strutture del sistema sanitario. Gli ospiti possono decidere se avvalersi della modalità assistita oppure possono optare per una gestione autonoma, tuttavia, anche in quest'ultimo caso, devono comunicare l'eventuale piano terapeutico a cui sono soggetti al fine di eventuali emergenze sanitarie.

L'aiuto del personale nell'igiene e nel bagno settimanale non è dovuto alle persone autosufficienti, salvo che ne facciano richieste e in modo subordinato alle esigenze delle persone con parziale autosufficienza.

L'aiuto costante del personale nell'igiene e nel bagno settimanale è un intervento di assistenza tutelare concordato e programmato è previsto solo per le persone parzialmente autosufficienti.

La struttura residenziale non fornisce il servizio di trasporto dell'ospite per servizi generali.



L'Istituto si riserva di modificare, ampliare, sopprimere i vari servizi, e di istituirne nuovi in relazione alle esigenze riscontrate e per migliorare le prestazioni complessive della Casa di Riposo.

Possono essere attivati internamente alla CdR servizi extra non legati al soddisfacimento dei bisogni assistenziali delle ospiti, a loro carico delle ospiti e previa richiesta (es. parrucchiere, pedicure etc..), altrimenti è concesso l'accesso alla struttura a professionisti contattati direttamente dalle singoli ospiti.

Art. 11 - Servizio mensa

Il trattamento alimentare risponde per qualità e quantità alle esigenze dietetiche dell'età avanzata e compatibilmente con la vita comunitaria tiene conto delle diverse abitudini alimentari degli ospiti.

La cucina è centralizzata con erogazione di vitto con menù stagionale articolato sull'alternanza di quattro settimane e possibilità di variazioni

Le diete particolari sono determinate dal medico individuale di ciascuna ospite che le deve pertanto attestare per mezzo di idonea certificazione indirizzata al coordinamento della CdR, che si farà carico di trasmetterlo al soggetto gestore della mensa. Solo in caso di malanni passeggeri ed occasionali (es. episodio febbrile) le richieste di variazioni di menù possono essere inoltrate nell'immediato, fatta salva la disponibilità di cibi adeguati in dispensa.

La consumazione del pasto nella propria stanza è concessa in caso di conclamata esigenza espressa anticipatamente dall'anziana e/o in caso di sopraggiunte e temporanee condizioni sanitarie che non consentono la fruizione comunitaria. Gli orari dei pasti sono stabiliti dal coordinamento.

Attualmente la mensa osserva questi orari:

- 1.colazione dalle 7.30 alle 8.30
- 2.pranzo dalle 13.00 alle 14.00
- 3.cena ore 19.30 alle 20.30

Art. 12 – Personale

Tutto il personale è tenuto, nello svolgere la propria attività, ad agire secondo i principi di rispetto ed autodeterminazione della persona anziana nonché ogni figura professionale è responsabile dell'attuazione del piano personalizzato di assistenza.

Presso la Casa di Riposo, in ottemperanza alla vigente normativa, il personale è individuato nelle seguenti figure professionali:

- operatori socio-sanitari per l'assistenza alla persona ed al suo ambiente, presenti in rapporto 1:20 in orario diurno e in rapporto 1:40 in orario notturno
- educatore professionale con mansioni di coordinatore
- infermiere professionale per assistenza infermieristica di base
- personale addetto ai servizi generali
- responsabile settore S.E.A.

L'Ente può inoltre dotarsi, a seconda degli eventuali fabbisogni e delle proprie linee programmatiche, di personale integrativo in regime consulenziale e/o di collaborazione occasionale.

Il personale già in forza presso la struttura non può prestare in nessun caso assistenza privata, separatamente retribuita, a favore degli ospiti della Casa di Riposo, neanche fuori dell'orario di lavoro.

L'Ente consente l'intervento di operatori di assistenza privati che abbiano il gradimento dell'ospite e della famiglia, il coordinatore interviene solo qualora il loro intervento interferisca od intralci la normale attività assistenziale.



Gli operatori privati non possono far uso del materiale e delle attrezzature se non previa specifica autorizzazione, sono tenuti a dotarsi di idoneo vestiario, diverso per colore e foggia da quello previsto per il personale della struttura, devono essere coperti da idonea garanzia contro gli infortuni e contro la responsabilità civile verso terzi e retribuiti direttamente dall'anziana e/o dai familiari. L'Ente non assume alcuna responsabilità per il loro operato.

Art. 13 - Fornitura di servizi

Ogni responsabilità al di fuori del servizio e delle prestazioni effettuate, ovvero le prestazioni non previste o non programmate per ogni ospite autosufficiente o parzialmente autosufficiente non compatibili con la disponibilità del personale, delle attrezzature, mezzi, sono da ritenersi a carico delle persone civilmente obbligate per Legge in base agli articoli previsti dal codice civile (dall'art.433 all'art.448) A richiesta del coordinamento, dette persone dovranno provvedere attraverso un intervento diretto ovvero per il tramite di persona di loro fiducia, nel caso ad esempio di inabilità temporanee quali l'immobilizzazione a letto, l'aggravarsi della situazione psicofisica, la necessità di assistenza continuativa ai pasti ed oltre, sempre in un costante rapporto informativo e collaborativo con il personale socio-assistenziale in servizio nella struttura.

Art. 14 - Volontariato

La Casa di Riposo ospita e valorizza l'apporto delle associazioni di volontariato, a carattere sociale, ricreativo, culturale, ambientale, etc. che intendono offrire il loro contributo nella gestione delle attività di animazione della struttura residenziale, o svolgere attività aperte anche all'esterno, per favorire un collegamento continuo fra gli ospiti e la comunità locale.

Tale apporto deve essere integrato nei programmi che il coordinamento intende realizzare, sulla base di una richiesta formale dell'associazione che intende proporla.

Nella Casa di Riposo possono essere ammessi anche singoli volontari previo accordo.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del CdA vigente degli Istituti.

Tutte le disposizioni che prevedono diversi assetti organizzativi (gestione del danaro, presenza di operatori privati, etc. etc.) dovranno trovare attuazioni entro due mesi dalla sua entrata in vigore.

Dopo quella data, la Dirigenza non consentirà più lo svolgimento di attività in sé contrarie o in forme contrarie da quanto previste dal presente regolamento.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto è fatto riferimento alla normativa in vigore in campo socio-assistenziale, in modo specifico al regolamento regionale per le strutture di accoglimento residenziale.

LEGENDA

Nel presente regolamento si intende:

- Per **ospite**, la persona anziana autosufficiente o parzialmente autosufficiente, accolta nella Casa di Riposo "Sant'Eufemia" degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale "Roma Capitale"
- Per **Istituto** o **Ente**, Istituti Riuniti di Assistenza Sociale "Roma Capitale";
- Per **dirigenza** e **responsabile**, il funzionario responsabile del Settore Socio-Educativo-Assistenziale (S.E.A) degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale "Roma Capitale", il quale agisce



per quanto attiene alla CdR coadiuvato dall'equipe multidisciplinare interna alla stessa; opera la verifica ed il controllo di gestione dei programmi attuati dalla struttura, nel rispetto degli indirizzi fissati con leggi regionali e regolamenti;

- Per **Coordinatore** l'educatore professionale degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale "Roma Capitale che assolve a tale mansione;
- Per **équipe multidisciplinare**, il gruppo di lavoro composto dal Coordinatore, dal personale di assistenza e da qualsiasi altra professionalità che operano nella struttura;
- Per **servizio sociale**, a seconda del contesto, il Servizio Sociale professionale territoriale;
- Per **struttura residenziale** si intende la Casa di Riposo "Sant'Eufemia"
- Per **parzialmente autosufficiente** si intende una persona anziana in condizioni di compiere con aiuto le funzioni primarie.



ISTUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA CASA DI RIPOSO S. EUFEMIA

La sottoscritta _____

CHIEDE

di essere ammessa nella Casa di Riposo S. Eufemia di codesti **Istituti Riuniti Assistenza Sociale “Roma Capitale”**.

SI IMPEGNA

- 1) a corrispondere la retta mensile entro il giorno 7 di ciascun mese essendo informata e consapevole dell'attuale ammontare della retta e dei servizi che la stessa comprende;
- 2) a corrispondere i successivi adeguamenti (maggiorazioni o diminuzioni) delle rette eventualmente deliberati dall'Amministrazione e/o disposti dal competente Municipio, durante tutto il periodo di permanenza in Casa di Riposo;
- 3) ad accettare le disposizioni operative proprie della vita comunitaria e quanto previsto dal Regolamento della Casa di Riposo;
- 4) a rispettare i provvedimenti di dimissione dalla Casa di Riposo previsti in caso di morosità nel pagamento della retta superiore ai due mesi, in caso di inadempienza delle obbligazioni assunte, in caso grave violazione delle norme previste dal regolamento ed in caso di regressione permanente delle condizioni di autosufficienza.

Ai fini della presente domanda la sottoscritta

DICHIARA

- a) di essere nata a il
- b) di essere residente in.....
- c) di essere domiciliata in.....



telefono.....

cod.fisc.....

d) di indicare in qualità di referente/garante il/la Sig./ra.....

nata a.....il.....residente a.....

telefono.....

e) di accettare nella sua interezza quanto contenuto nel REGOLAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO
avendone preso preventivamente visione

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti in fotocopia:

1. documento di riconoscimento;
2. certificato di pensione (mod. INPS, O bis M e CUD o equipollente documento rilasciato da altro Ente), ed eventuale dichiarazione dei redditi (modello UNICO);
3. libretto sanitario/tessera sanitaria;
4. codice fiscale;
5. questionario sanitario (a cura del medico di base);
6. eventuale verbale d'invalidità o accompagnamento;
7. dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte di un familiare o referente;

Informativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

Tutti i dati personali raccolti dagli I.R.A.S. Roma Capitale sono trattati conservati ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 ed esclusivamente per fini gestionali e amministrativi. Tali dati potranno comprendere anche alcuni dati sensibili qualora ciò risulti strettamente necessario ai fini dell'espletamento di attività ordinarie o straordinarie dell'ente o per collaborazioni di diversa natura.

Gli I.R.A.S. Roma Capitale conserveranno i Suoi dati e li tratterà esclusivamente per gli scopi sopra citati. Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Con la sottoscrizione della presente Lei dichiara di aver letto e compreso quanto precede e presta il Suo consenso alle comunicazioni e ai trattamenti relativi ai dati personali (inclusi eventuali dati sensibili) che La riguardano, secondo quanto indicato sopra.



Roma, _____ Firma _____
ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

QUESTIONARIO MEDICO

(compilazione a cura del medico curante ai fini dell'ammissione presso la
Casa di Riposo Sant'Eufemia)

Cognome e nome.....

nata in..... (Prov.....) il.....

residente in..... (Prov.....) Via.....

Tel..... Stato civile..... Libretto S.S.N.....

Vive da solo.....

Istituzionalizzato negli ultimi 5 anni.....(se SI, dove:.....)

Condizioni generali.....

Anamnesi patologica remota.....

.....

.....

Anamnesi patologica prossima.....

.....

Stato mentale e di coscienza.....

.....

Apparato cardiovascolare.....

.....

Pressione arteriosa (Min.....Max.....) - Altezza: m..... - Peso: Kg.....



Apparato respiratorio.....

Addome e organi ipocondriaci.....

Condizioni motorie.....

Condizioni viscerali (vescica e intestino: continenti o meno).....

Mantiene stazione eretta.....

Cammina con o senza appoggio.....

Decubiti.....

Presenta disturbi:

- onomuscolari.....

- articolari.....

- linguaggio.....

- vista.....

- trofico-articolari.....

- stato cognitivo.....

- memoria.....

- Disturbi del comportamento (confusione, aggressione, irritabilità, agitazione).....

- Disturbi psichiatrici (ansia, depressione, allucinazioni).....



.....
- Interventi chirurgici subiti.....

.....
- ANOTAZIONI (eventuali certificazioni sanitarie o cartelle cliniche, esami specialistici, ecc.).....

.....
Farmaci di mantenimento.....

.....
Il sottoscritto Medico di famiglia dichiara di aver visitato il/la paziente.

Roma, li.....

(Timbro e firma del Medico).....



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/a.....il.....
Residente in..... (Prov.)..... Via.....
Documento di riconoscimento.....
Telefono.....
C.F.....
In qualità di della Sig.ra.....

SI IMPEGNA:

- a far rispettare il Regolamento della Casa di Riposo al proprio parente/conoscente ospite della Casa di Riposo, dichiarandosi di averne presa formale visione;
- a ricondurre l'ospite nel proprio domicilio nei seguenti casi di dimissione: grave infrazione alle norme che regolano la vita comunitaria della Casa di Riposo, sopraggiunte infermità fisiche e/o psichiche tali da non rendere possibile l'ulteriore permanenza della struttura, morosità, per pagamento della retta, per oltre due mesi comunque in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte;
- a garantire per tutto il periodo di permanenza dell'ospite presso la Casa di Riposo una collaborazione attiva ed una partecipazione alla vita della comunità;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei recapiti al fine di garantire la propria reperibilità.



Informativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

Tutti i dati personali raccolti dagli I.R.A.S. Roma Capitale sono trattati conservati ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 ed esclusivamente per fini gestionali e amministrativi. Tali dati potranno comprendere anche alcuni dati sensibili qualora ciò risulti strettamente necessario ai fini dell'espletamento di attività ordinarie o straordinarie dell'ente o per collaborazioni di diversa natura.

Gli I.R.A.S. Roma Capitale conserveranno i Suoi dati e li tratterà esclusivamente per gli scopi sopra citati. Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Con la sottoscrizione della presente Lei dichiara di aver letto e compreso quanto precede e presta il Suo consenso alle comunicazioni e ai trattamenti relativi ai dati personali (inclusi eventuali dati sensibili) che La riguardano, secondo quanto indicato sopra.

Roma, _____ Firma _____



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

RETTE DI RICOVERO MENSILI IN VIGORE PRESSO LA CASA DI RIPOSO S. EUFEMIA

CAMERA SINGOLA CON BAGNO.....€ 1.300,00

CAMERA SINGOLA CON BAGNO IN COMUNE.....€ 1.000,00

Le suddette rette saranno suscettibili nel corso del tempo, previa deliberazione dell'Amministrazione, di variazioni legate ad incrementi ISTAT.

L'assegnazione della camera da parte della Direzione è in ogni caso subordinata alla disponibilità ricettiva della struttura ed alle valutate condizioni psico-fisiche dell'ospite.

MODALITA' DI PAGAMENTO entro il giorno 7 di ogni mese a mezzo:

- bonifico bancario;
- direttamente alla struttura



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003
- TESTO UNICO SULLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 – Testo unico sulla Privacy – in relazione ai dati personali, anche idonei a rilevare lo stato di salute, che la riguardano e che formeranno oggetto di trattamento da parte degli **Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale” - I.P.A.B.**, la informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento per le quali si concede consenso laddove richiesto (art. 23 D.Lgs 196/03)

Il trattamento dei dati personali (sanitari o sensibili) è diretto esclusivamente ai fini della gestione amministrativa concernente l’attività assistenziale socio-sanitaria.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 31 e segg. D.Lgs 196/03. In particolare saranno adottate tutte le misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, come previste dal D.Lgs. 196/03 .

Il trattamento si sostanzia anche nella conservazione presso la sede dell’Istituto dei documenti di carattere sanitario.

Il trattamento dei dati personali è svolto direttamente degli **Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale” IPAB.**



Il trattamento è realizzato per mezzo di qualunque operazione o complesso di operazioni (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, copia, cancellazione, distruzione ecc).

I dati personali verranno trattati solo da soggetti incaricati o responsabili nominati dal titolare siano essi medici, professionisti, collaboratori o dipendenti degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale”.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati sensibili oggetto del trattamento è obbligatorio (art. 23, comma 4 del D.Lgs. 196/03).

Rifiuto del conferimento dei dati

L’eventuale rifiuto da parte dell’interessato di conferire i dati personali impedisce **Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale” IPAB**, di effettuare l’attività assistenziale socio-sanitaria.

Diffusione di dati

I dati personali non saranno oggetto di diffusione salvo nel caso in cui ciò sia necessario per finalità di prevenzione, accertamento e repressione di reati. Detta eventuale diffusione avverrà nell’osservanza delle disposizioni di legge.

Comunicazione dei dati

I dati personali sensibili con particolare ed espresso riferimento anche a quelli riguardanti lo stato di salute necessari per la gestione del ricovero, la tutela sanitaria e l’erogazione di prestazioni socio-sanitarie e/o assistenziali, possono essere comunicati dagli Istituti ad altri soggetti quali enti pubblici, medici, consulenti, strutture sanitarie, ASL, società a cui l’ente è assicurato con polizza di responsabilità civile.

Trasferimento dei dati all’estero

I dati personali non sono trasferiti all’estero.



Diritti dell'interessato Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rivolgendosi al titolare (oppure al responsabile, se nominato) del trattamento.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:



- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Titolare del trattamento è: **Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale”** con sede in Roma Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17, e per esso il suo legale rappresentante.

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
DGR 2 novembre 2012 n. 527

AL TITOLARE

OGGETTO: Consenso per il trattamento di dati sensibili e comunicazione dati.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____ dichiara di avere ricevuto per iscritto da parte degli Istituti le informazioni di cui all’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 riguardanti i dati sensibili previsti dal comma 1, lettera d), dell’art.4 del D.Lgs. 196/2003 .

In particolare dichiara di aver liberamente preso atto che i propri dati personali saranno utilizzati per la gestione del ricovero presso gli Istituti e/o per l’erogazione di prestazioni socio- sanitarie e/o assistenziali e che sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Prende atto che per far valere i propri diritti si potrà rivolgere agli Uffici Amministrativi degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale” .

Di conseguenza si dà il proprio consenso al titolare, al responsabile ed agli incaricati della struttura ad effettuare:

- Il trattamento dei propri dati personali e sensibili necessari per la gestione del ricovero, la tutela sanitaria, l’erogazione di prestazioni socio-sanitarie e/o socio-assistenziali.



- Alla comunicazione dei propri dati personali e sensibili con particolare ed espresso riferimento anche a quelli riguardanti lo stato di salute necessari per la gestione del ricovero, la tutela sanitaria e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e/o assistenziali, ad altri soggetti quali enti pubblici, medici, consulenti, strutture sanitarie, ASL, società a cui l'ente è assicurato con polizza di responsabilità civile.
- Ad altri enti pubblici, medici, specialistici o consulenti, organismi sanitari, società a cui l'ente è assicurato con polizza di responsabilità civile, con particolare ed espresso riferimento anche a quelli riguardanti lo stato di salute necessari per la gestione del ricovero, la tutela sanitaria e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e/o assistenziali.
- Ad inserire i propri dati personali nella targhetta della stanza e negli armadi utilizzati dal/ dalla sottoscritto/a, nelle locandine delle feste dei compleanni, periodico interno e/o sito web istituzionale, nelle tabelle con indicazioni per diete o prestazioni.

Data _____

FIRMA



ESTRATTO NORMATIVA D.LGS. 196/2003

Art. 4, comma 1, lettera d, D.Lgs 196/2003

“Dati sensibili”, i dati idonei a rivelare l’origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l’adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Informativa sulla procedura di ammissione alla Casa di Riposo adottata dagli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale”

Con la disposizione di servizio n° 3 del 10.08.2010 si è attivata una procedura operativa per l’accesso in Casa di Riposo finalizzata ad ottenere uniformità di comportamento nei confronti di tutti gli interessati che hanno presentato domanda di ammissione.

La procedura prevede che ogni domanda di ammissione alla Casa di Riposo, corredata dell’apposito questionario medico predisposto dall’Ente, seguano almeno due colloqui con il Coordinatore della Casa di Riposo (in sostituzione il personale del Settore Socio-Educativo-Assitenziale designato dall’Ente) in collaborazione con l’infermiere professionale.

Sulla base degli elementi acquisiti, il Settore Socio-Educativo-Assitenziale decide in ordine alla situazione socio-sanitaria dell’anziano dopo aver esaminato e valutato i seguenti aspetti:

- la documentazione prodotta sul grado di autosufficienza dell’anziano (visita medica);
- lo stato di salute generale e lo stato mentale;



- il carico assistenziale sostenuto e sostenibile dal nucleo familiare;
- l' eventuale preesistente funzione del servizio di assistenza domiciliare o di altri servizi;
- l' eventuale preesistente richiesta di ricovero presso altre strutture protette;
- la compatibilità tra la situazione oggettiva dell'utente e le risorse disponibili della struttura.

A fine istruttoria, valutati gli elementi succitati e la completezza documentale, il Responsabile del Settore Socio-Educativo-Assitenziale decide in ordine all'ammissione e si impegna verso l'utente interessato ed i propri famigliari, a comunicare la decisione assunta.

L'utente ed i famigliari civilmente obbligati che leggono per conoscenza dichiarano di aver preso atto della procedura indicata e della decadenza della procedura di ammissione in caso di ritardo dell'anziano o del famigliare civilmente obbligato a completare la documentazione entro 30 gg. dalla data della visita medica e dei colloqui con il Coordinatore della Casa di Riposo.

Roma, li

Firma per presa visione ed accettazione
